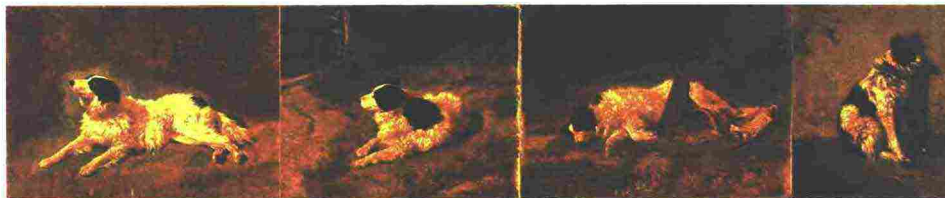



ARTE

TROVAROMA 39



A sinistra, "Vacca e vitello che pasciano seguiti da due bambini e un cane"; sopra "Viottolo fra due muri"; in alto "Studi di cane da pastore": sono alcune delle opere di Filippo Palizzi in mostra

LA RETROSPETTIVA

FILIPPO PALIZZI

VISIONI DALL'800

FIGURA UMANA E NATURA SPICCANO NELLA PITTURA DELL'ARTISTA PARTENOPEO CELEBRATO DALLA **GNAM** CON LA MOSTRA IN CARTELLONE DA GIOVEDÌ

di **MARIO DE CANDIA**

“Filippo Palizzi. L'universo incontaminato di un artista a metà '800”, mostra a cura di Chiara Stefani, espone un centinaio tra dipinti e studi selezionati dall'ampia donazione di trecento opere donate nel 1890 dallo stesso Filippo Palizzi (1818-1899) alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Oltre ad essere uno dei primi cospicui nuclei entrati a far parte della allora giovanissima istituzione, la raccolta fa desumere con chiarezza e la statura di un pittore tanto devoto allo studio del vero, ai piccoli paesaggi, ai quadretti di animali, alle figure umane immerse nella natura, quanto fin dagli esordi libero dai vincoli dell'accademia e pronto a mediare le sollecitazioni delle tendenze d'innovazione an-

tiaccademica, fossero quelle della Scuola di Posillipo o quelle europee, con cui venne a contatto in più viaggi a Parigi e all'estero. Palizzi è fra le personalità più rilevanti della pittura italiana del XIX secolo, attore di primo piano di quella scuola napoletana dell'Ottocento, attenta alle novità e molto ricettiva degli stimoli provenienti d'oltralpe, ovviamente e soprattutto francesi. La storia ultracentenaria della

COSÌ LA MOSTRA

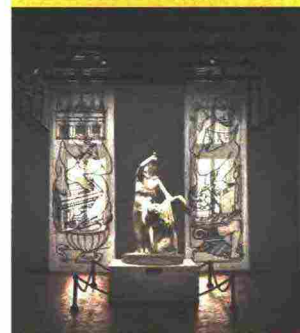
Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Sala Aldrovandi, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; dal 14, alle ore 18, e fino al 28 gennaio

donazione con il suo assetto espositivo racconta vicissitudini di volta in volta corrispondenti al cambio sia di sede della Galleria Nazionale dal Palazzo delle Esposizioni a quella attuale, sia delle "politiche" dei direttori che si sono succeduti alla guida del museo. In origine fu lo stesso artista che allestì le trecento opere in ordine cronologico e secondo un criterio che guardava ai frutti del suo lavoro e di questi nella fattispecie come un tutt'uno indivisibile, come un'opera sola. Comprensibile aspirazione dell'artista, non vedere disperse le sue opere e confidare nel museo per la loro tutela nel rispetto delle sue decisioni e volontà. Aspettative deluse. Nei decenni successivi, il nucleo fu suddiviso e risuddiviso in sale diverse, le sue parti accostate ad altri autori della scuola napoletana o inserite in sale di genere o anche riaccorpate, ma sempre parzialmente. Altrettanto la mostra attuale che sotto la cura di Chiara Stefani, pur non ripristinando l'unità e interezza della raccolta, quanto meno restituisce alle molte opere presentate le cornici originali, scelte da Palizzi, ed a loro sottratte nell'allestimento delle collezioni dell'Ottocento firmato da Dario Durbé nel lontano 1966. ◆



IL DESIGN PER I 20 ANNI DI PALAZZO ALTEMPS

Palazzo Altemps, una delle sedi del Museo Nazionale Romano, scrigno di alcune fra le più preziose raccolte storiche di statuaria antica, una fra tutte la collezione Ludovisi, festeggia il ventennale dell'apertura al pubblico con una manifestazione dal titolo "Citazioni pratiche. Fornasetti ad Altemps" che, nelle intenzioni, è stata pensata per far risaltare, forse valorizzare, l'assoluta pregevolezza, per non dire unicità di quanto conserva e preserva. Intento che ha trovato soluzione in un progetto e itinerario di "confronto serrato tra antico, moderno e contemporaneo" svolto per tutto il museo, nessuno spazio escluso. L'antico sta nella raccolta del museo, il moderno nel fasto aristocratico del contenitore, mentre il contemporaneo è rappresentato dalle originali produzioni d'arte applicata (mobili, ceramiche, complementi d'arredamento, tessuti...) della Azienda Fornasetti, firma prestigiosa del Made in Italy. Mostra a cura di Alessandra Capodiferno, Responsabile del Museo, e di Silvana Annichiarico, Direttore del Design Museum della Triennale, su idee e riflessioni di Barnaba Fornasetti, succeduto al padre Piero (1913-1988), fondatore dell'azienda.



Palazzo Altemps, piazza S. Apollinare 46; tel. 06-39967700. Ingresso 13 euro, ridotto 9 euro; gratuito il 16 dicembre. Orario: 9-19,30; chiuso lunedì; dal 16 e fino al 6 maggio

ARTE

40 TROVAROMA

LE INAUGURAZIONI

Jeremy Demester

Prima personale romana del non ancora trentenne J r my Demester, francese, con "A Buon Rendere": una scultura e sette dipinti concepiti per l'occasione e frutto di una residenza d'artista, la prima promossa dalla altrettanto giovane galleria. A cura di Natacha Carron Vuillerme.

I MUCCIACCIA CONTEMPORARY, piazza Borghese 1a; tel. 06-68309404. Orario: 10,30-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 15, alle ore 18, e fino al 20 febbraio.**

Paola Romoli Venturi

"Memorie#Estasi". Quinto e conclusivo passo espositivo che ha visto l'installazione in marmo e acciaio specchiante di Paola Romoli Venturi viaggiare e allocarsi, inizialmente partendo da Roma per la Liguria, in sedi storicamente correlate o di propriet  della famiglia Doria Pamphilj. La mostra, promossa dal Trust Floridi Doria Pamphilj,   curata da Massimiliano Floridi.

I PALAZZO DORIA PAMPHILJ, Appartamenti Privati, via del Corso 305; tel. info. 331-1641490. Ingresso 8 euro, ridotto 6 euro. Orario: 10-19; chiuso lunedì; **dal 19 e fino al 7 gennaio.**

Conversation Piece

Col titolo-tema di "Giant Steps Are What You Take", prelevato da una storica canzone dei Police, ha luogo il quarto appuntamento della rassegna curata da Marcello Smarrelli. Con lavori video, scultorei, installativi concepiti per la circostanza, partecipano all'esposizione Yto Barrada, Rossella Biscotti, Eric Baudelaire, J rg Herold, Christoph Keller, Jakub Wojnarowski, noti testimoni della scena contemporanea internazionale.

I FONDAZIONE MEMMO, via della Fontanella di Borghese 56b; tel. 06-68136598. Ingresso Gratuito. Orario: 11-18; chiuso martedì; **dal 16, alle ore 18, e fino al 18 marzo.**

Aperto di notte

"Festiva di Luci". Progetto concepito da Muriel Mayette-Holtz, direttrice dell'Accademia di Francia, realizzato per la cura di Chiara Parisi, che apre i giardini di Villa Medici nelle ore notturne, ma arricchendoli di installazioni luminose su appositi progetti di diciotto artisti internazionali di chiarissima notorieta: Christian Boltansky, Joan Jonas, Alberto Garutti, Rosa Barba, Jimmie Durham, Maurizio Cattelan, Douglas Gordon,

Hassan Khan, Felix Gonz lez-Torres, Lee Mingwei, Fran ois Morellet...

I ACCADEMIA DI FRANCIA, Villa Medici, viale della Trinit  dei Monti 1; tel. 06-67611. Orario: venerdì, sabato, domenica 17-22; **dal 15, alle ore 17, e fino al 28 gennaio.**

Extended Blue

Curata da Massimo Scaringella, la manifestazione mette in scena un'installazione multimediale (pittura, video, suono...) nata da un progetto sperimentale condotto per un anno intero da Mariano Filippetta (Frosinone 1964) e da Gianfranco Valleriani (Montorio al Vomano 1958).

I MACRO - La Pelanda, piazza O. Giustiniani 4; tel. 060608. Orario: 14-20; chiuso lunedì; **dal 14, alle ore 18,30, e fino al 7 gennaio.**

Fotografie in collezione

Grande antologia formata da circa sessanta immagini che vuole rendere la consistenza del patrimonio fotografico acquisito dall'Istituto Centrale per la Grafica dal 1975, anno della sua costituzione, a oggi. Scattate da una quindicina di autori (William Henry Fox Talbot, Adolphe Braun, Francesco Pa-

olo Michetti, Paolo Gioli, Luca Patella, Letizia Battaglia...) le immagini selezionate si dividono in tre sezioni d'ambito tematico: memoria, identit , futuro. A cura di Maria Francesca Bonetti.

I ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA, via Poli 54; tel. 06-699801. Orario: 10-19; dal 20 dicembre 14-19; chiuso lunedì e martedì; **dal 15, alle ore 14, e fino al 7 gennaio.**

Andreas Gursky

Per il suo decimo anno di attivit  a Roma, la galleria propone Andreas Gursky (Lipsia 1955) con una serie di opere inedite al pubblico della citt : una scelta di stampe dalla serie "Bangkok" del 2011 e "Ocean VI", dalla omonima serie. Artista fotografo fra quelli di maggior successo internazionale, Gursky deve la sua fama al valore pittorico ed all'estrema meticolosit  compositiva delle sue immagini; una parte della notorieta che lo accompagna da un buon ventennio deriva dalle dimensioni monumentali delle sue opere ("Ocean VI" si sviluppa su circa 3,5m x 2,5m).

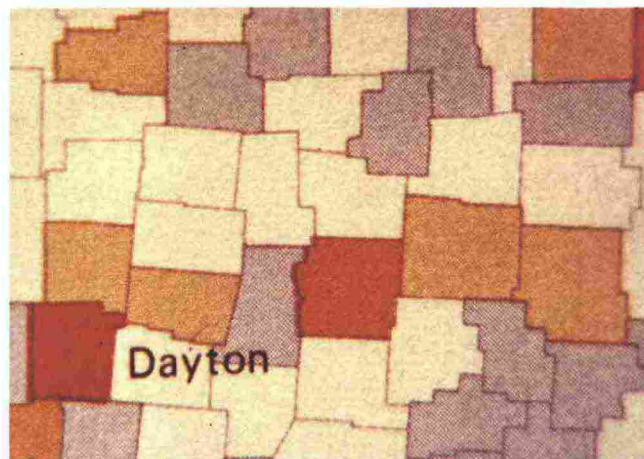
I GAGOSIAN GALLERY, via F. Crispi 16; tel. 06-42086498. Orario: 10,30-19; chiuso lunedì e festivi; **dal 14, alle ore 18, e fino al 3 marzo.**



IN MOSTRA

L'ATLANTE DI GHIRRI L'ARTE DELLA FOTO

LE OPERE DELL'ARTISTA SCOMPARSO NEL '92
REALIZZATE TRA GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA
VENGONO ESPOSTE AL MUSEO MAXXI DA GIOVEDÌ



COSÌ LA MOSTRA

Maxxi, via G. Reni 4a; tel. 06-3201954. Ingresso 12 euro, ridotto 8 euro. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; dal 14, alle ore 19,30, e fino al 21 gennaio.

Se la fotografia ricopre un ruolo così importante nell'ambito dell'arte d'oggi, in buona parte di questo successo si deve a Luigi Ghirri (1943-1992) il cui lavoro costituisce una delle testimonianze fra le più chiare delle riflessioni intorno alla fotografia e alle sue relazioni con l'arte, tipiche delle ricerche a cavallo fra Anni '60 e '70. Nel 1973, Ghirri realizza "Atlante", album in più esemplari di 41 fotografie riprese sulle pagine di un atlante geografico nella sua abitazione. La singolarità di valore di questo lavoro fa leva su diversi punti, alcuni dei quali in linea, con lo spirito delle ricerche e delle indagini artistiche dell'epoca. Uno dei motivi più evidenti il corto circuito tra il sistema arbitrario e simbolico delle convenzioni cartografiche e quello non meno complesso delle rappresentazioni raffiguranti il mondo. Ora, recentemente restaurato, un esemplare inedito di questo viaggio immaginario è proposto al pubblico con l'arricchimento di un corredo di materiali aggiuntivi di approfondimento e contestualizzazione storica. La mostra è curata da Margherita Guccione, Bartolomeo Pietromarchi e da Laura Gasparini, della Fototeca della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. *M.d.C.*

Gravity

Mostra che indaga tra arte e scienza col fine di delineare come la riformulazione dell'Universo seguita alla teoria della relatività abbia influenzato anche l'arte con opere ed installazioni (fra le firme Marcel Duchamp, Tomás Saraceno, Laurent Grasso, i duo Fischli/Weiss e Allora & Calzadilla) e vari repertori scientifici.

MAXXI, via Guido Reni 4a; tel. 32486329. Orario: 10-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; fino al 29 aprile.

L'etruria di Alessandro Morani

Di grande qualità e interesse storico, la mostra espone gli acquerelli con i quali Alessandro Morani (1859-1941), ►

Visioni del sud

Esposizione di una raccolta di immagini di indubbio valore storico, descrittive della vita e della realtà del Salento dai primi anni del Novecento fino alla scomparsa del loro autore: Giuseppe Palumbo (1889-1959), fotografo prolifico (il suo archivio conserva oltre 1700 immagini) oltreché attento osservatore di quel mondo in quel tempo. A cura di Paolo Pisanelli e Francesco Maggiore.

MUSEO DELLE CIVILTÀ - Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, piazza Guglielmo Marconi 8; tel. 06-5926148. Ingresso 8 euro. Orario: 8-19; chiuso lunedì; fino al 7 febbraio.

Lina Passalacqua

"Fiabe e leggende". Un'antologia di dipinti, strutturati su timbri astratto-dinamici, sintetizza il percorso artistico pluridecennale di Lina Passalacqua, dalle opere più recenti ispirate alla narrativa dedicata all'infanzia ai cicli degli anni passati.

COMPLESSO DEL VITTORIANO, Ala Brasini, via san Piero in Carcere; tel. 06-6780664. Ingresso gratuito. Orario: 9,30-19,30; domenica 9,30-20,30; dal 14, alle ore 18, e fino al 14 gennaio.

Christo

Parte del programma diffuso "Passeggiate Fotografiche Romane", la mostra ricorda l'operazione di "impacchettamento" di Porta Pinciana realizzato da Christo nel 1974 a margine di "Contemporanea", grande ed epocale mostra curata da Achille Bonito Oliva ed allestita nel parcheggio di Villa Borghese. L'evento è documentato dalle fotografie scattate da Vittorio Biffani e di Gianni Tormorshuizen.

LIBRERIA-GALLERIA IL MUSEO DEL LOUVRE, via della Reginella 8a; tel. 06-68807725. Orario: 11-14; 14,30-19; chiuso festivi; dal 15, alle ore 17, e fino al 30 gennaio.

Baldo Diodato Niba

"Idill'io Romano". Baldo Diodato e Niba, nome d'arte di Michela Nibaldi, realizzano un'installazione dedicata a Giacomo Leopardi: uno dei classici frottage metallici di sampietrini del primo apposto ad una dorata scultura a figura intera del poeta, opera della seconda. Il titolo richiama l'insegna della sede recanatese della galleria.

GALLERIA PIO MONTI, piazza Mattei 18; tel. 06-68210744. Orario: 12-20; lunedì 15-20; chiuso festivi; fino al 5 gennaio.

Matteo Mariotti

Architetto e operatore visivo, Matteo Mariotti (1966) documenta la concezione dell'intervento "Un Plan Sencillo" progettato e realizzato poco più di un anno fa per il CentroCentro, polo culturale polifunzionale all'interno del mastodontico Palacio de Cibeles, da circa dieci anni sede del Comune di Madrid.

tato e realizzato poco più di un anno fa per il CentroCentro, polo culturale polifunzionale all'interno del mastodontico Palacio de Cibeles, da circa dieci anni sede del Comune di Madrid.

AOCF58 - GALLERIA BRUNO LISI, via Flaminia 58; tel. 06-3200317. Orario: 16,30-19; chiuso sabato e festivi; dal 14, alle ore 18, e fino al 22 dicembre.

LE GRANDI MOSTRE

Voglia d'Italia

La mostra studia, come racconta il suo sottotitolo, "Il collezionismo internazionale nella Roma del Vittoriano". "Voglia d'Italia" si scinde nelle due sedi di Palazzo Venezia e dell'Altare della Patria: nel primo caso si espone una selezione significativa della collezione Wurst; nel secondo, opere da musei anche stranieri per fare luce sul contesto storico entro i cui termini può essere circoscritto il collezionismo dell'epoca.

MUSEO DI PALAZZO VENEZIA, ingresso da piazza Venezia. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì

COMPLESSO DEL VITTORIANO Gallerie Sacconi, ingresso da piazza Venezia e da via del Teatro di Marcello (lato Ara Coeli). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30; Biglietto unico 10 euro, ridotto 5 euro. Info 06-32810; fino al 4 marzo.

Il Tesoro di Antichità - Winkelmann e il Museo Capitolino nella Roma del Settecento

La mostra celebra la doppia ricorrenza del trecentesimo anniversario della nascita e duecentocinquantenario della morte del padre dell'archeologia moderna: Johann Joachim Winkelmann (1717-1768). Esposti un corredo di documenti, disegni, volumi, dipinti, incisioni e, soprattutto, sculture antiche: non solo i marmi, ma anche pezzi dispersi all'estero.

MUSEI CAPITOLINI, piazza del Campidoglio; tel. 060608. Ingresso 15 euro, ridotto 13 euro. Orario: tutti i giorni 9,30-19,30; fino al 22 aprile.

I grandi maestri

"I Grandi Maestri", ovvero "100 anni di fotografia Leica". In mostra documenti storici dalla stessa azienda, ma soprattutto più di trecento stampe originali di nomi fra i più noti della fotografia, da Robert Capa e Henri Cartier-Bresson a William Eggleston, Fred Herzog, Elliot Erwitt, Gianni Berengo Gardin, Piergiorgio Branzi, Paolo Pellegrin.

COMPLESSO DEL VITTORIANO, ALA BRASINI, via di San Pietro in Carcere; tel. 06-6780664. Orario: 9,30-19,30; fino al 18 febbraio.



TROVAROMA 43



figura di spicco della scena artistica romana a cavallo fra Ottocento e Novecento, documentò lo stato di tutte le pitture tombali etrusche tra il 1897 e il 1910.

I ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA, Via della Stamperia 6; tel. 06-699801. Orario: 10-19; chiuso festivi; **fino al 4 febbraio**.

Rinascite

La mostra illustra le attività di recupero delle opere d'arte colpite dal sisma di Amatrice e Accumoli: dalle tavole del XIII e XIV secolo fino a quelle del Novecento.

I MUSEO NAZIONALE ROMANO - Terme di Diocleziano, via E. De Nicola; tel. 06-477881. Ingresso 8 euro, ridotto 3,50. Orario: 9-19,30; chiuso lunedì; **fino all'11 febbraio**.

Traiano - Costruire l'Impero, creare l'Europa

La mostra celebra i quasi duemila anni dalla morte di Marco Ulpio Nerva Traiano. L'imperatore ed il tempo del suo regno sono raccontati in diverse sezioni tematiche, sia attraverso una ampia raccolta di reperti archeologici sia grazie a modelli in scala, filmati e apparati multimediali e interattivi.

I MERCATI DI TRAIANO, Via Quattro Novembre 94; tel. 060608. Ingresso 11,50 euro, ridotto 9,50 euro. Orario: 9-19; **fino al 16 settembre 2018**.

Altro Rinascimento: il giovane Filippo Lippi e la Madonna di Tarquinia

La mostra celebra il centenario della riscoperta della "Madonna di Tarquinia" ad opera del grande storico dell'arte Pietro Toesca (1877-1962), opera fondamentale dipinta nel 1437 da Filippo Lippi su commissione del Cardinale Vitelleschi, per il suo principesco palazzo di Tarquinia.

I GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA, Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13; tel. 06-4814591. Orario: 8,30-19; chiuso lunedì; **fino al 18 febbraio**.

Antonietta Raphaël

L'intero arco della produzione di questa grande protagonista dell'arte italiana viene ripercorso da una scelta di circa cinquanta carte, datate dagli anni Venti ai Settanta, molte inedite, accompagnate da due dipinti e alcune sculture.

I MUSEO CARLO BILOTTI, Aranciera di Villa Borghese, viale F. La Guardia; tel. 060608. Orario: 10-18; sabato e domenica 10-19; **fino al 21 gennaio**.

Giovanni da Rimini: passato e presente di un'opera

In mostra sono a confronto due tavole:

le "Storie della Vergine e altri Santi" e le "Storie di Cristo", di Giovanni da Rimini. Ipotizzate da molti studiosi come parti smembrate di una stessa opera sono ora custodite rispettivamente dalla National Gallery di Londra e dalle Gallerie Nazionali.

I GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA, Palazzo Barberini, via delle Quattro Fontane 13; tel. 06-4814591. Orario: 8,30-19; chiuso lunedì; **fino al 18 febbraio**.

Jannis Kounellis

Introdotta dal titolo di "Impronte", la mostra che celebra il genio di Jannis Kounellis e ne testimonia l'eccelsa statura si concentra sulla produzione grafica e raccoglie tre cicli di opere realizzate in questi ultimi vent'anni.

I ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA, Palazzo Poli, via Poli 54; tel. 06-69980238. Orario: 14-19; chiuso lunedì; **fino al 7 gennaio**.

Home Beirut Sounding the Neighbors

Capitolo conclusivo del ciclo "Trilogia Mediterraneo e Medioriente", l'esposizione racconta il vivace clima attuale di Beirut, capitale risorta dalle sue stesse ceneri. Quattro le sezioni tematiche con più di cento opere eseguite da oltre trenta artisti (Mona Hatoum, Fouad Elkoury, Akram Zaatari, Caline Aoun, Ziad Antar, Walid Raad, Lamia Joreige, Roy Dib, Jalal Toufic...).

I MAXXI, via G. Reni 4a; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino al 20 maggio**.

Corpo, Movimento, Struttura

Mostra dedicata a "il gioiello contemporaneo e la sua costruzione": sei designer contemporanei (Giampaolo Babetto, David Bielander, Helen Britton, Peter Chang, Monica Cecchi, Philip Sajet) interpretano i modelli d'architettura di Vittorio De Feo, laN+, Sergio Musmeci, Pier Luigi Nervi, Maurizio Sacripanti, Carlo Scarpa.

I MAXXI, via G. Reni 4a; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino al 20 maggio**.

Michel Comte

Terzo appuntamento, a cura di Jens Remes, con il noto fotografo svizzero Michel Comte ed il suo "Light", ciclo di lavori dedicato agli effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai.

I MAXXI, via G. Reni 4a; tel. 06-324861. Orario: 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì; **fino al 20 maggio**.

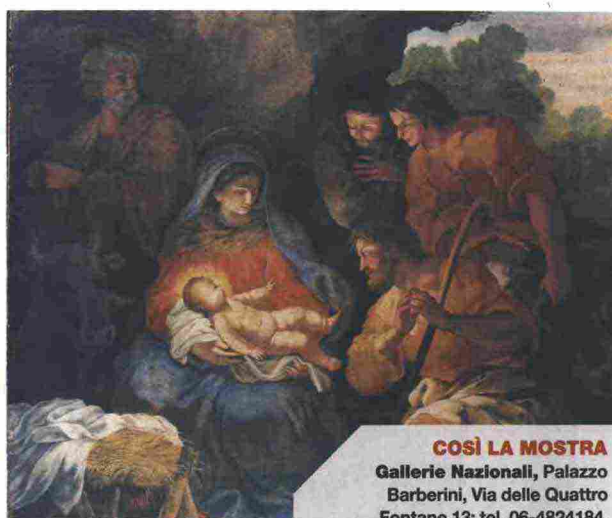
Jim Dine

Fra gli artisti di maggior fama internazionale, ricambia l'onore tributatogli dall'Ac-

IN MOSTRA

ARAZZI BARBERINI LE GLORIE DI CARTA

I DISEGNI PREPARATORI DELLE OPERE DI ARTE SACRA ESPOSTI A PARTIRE DA MERCOLEDÌ ALLE GALLERIE NAZIONALI IN VIA QUATTRO FONTANE



COSÌ LA MOSTRA

Gallerie Nazionali, Palazzo Barberini, Via delle Quattro Fontane 13; tel. 06-4824184. Ingresso 12 euro, ridotto 6 euro. Orario: 8,30-19; chiuso lunedì; dal 20 e fino al 22 aprile

contenuti della mostra "Glorie di carta" sono più chiaramente declinati dal suo sottotitolo: "Il disegno degli arazzi Barberini". Si tratta della presentazione

dei disegni preparatori, i cartoni, per tre tra i molti arazzi prodotti dalla manifattura impiantata a Roma dal Cardinale Francesco Barberini nel 1627 nel momento di massimo splendore della sua famiglia, proiettata ai massimi ranghi della vita principesca italiana dall'elezione al Soglio Pontificio di Maffeo Barberini, Urbano VIII (1623-1644). La manifattura, chiusa nel 1683, pochi anni dopo la morte del prelado, nel corso della sua attività produsse sette serie di arazzi, fra cui le tre più importanti, che raffigurano episodi della vita di Costantino, della "Vita di Cristo" e, celebrative della casata, quelle che raccontano le vicende del Pontificato di Urbano VIII. Ciascuno dei cartoni esposti rappresenta uno dei cicli sopracitati. Se il cartone relativo al ciclo sulle storie dell'Imperatore Costantino è di mano di Pietro da Cortona, quello della serie dedicata a Cristo porta la firma di Giovanni Francesco Romanelli, mentre quello che descrive un momento della vita di Urbano VIII è opera di Antonio Gherardi. A cura di Maurizio Cicconi e Michele Di Monte. *M.d.C.*

cademia di San Luca, che lo ha nominato suo membro dal passato 2016, con una mostra ("House of Words - The Muse and Seven Black Paintings") dei suoi lavori recenti.

I ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA, piazza dell'Accademia di San Luca 77; tel. 06-6798850. Orario: 10-19; chiuso domenica; **fino al 3 febbraio**.

Arcimboldo

La mostra curata da Sylvia Ferino Pagden, eminente studiosa di Arcimboldo, al secolo Giuseppe Arcimboldi (Milano 1526-1593), consente di ammirare un gruppo di "teste composte", così le chiamavano i surrealisti che ravvisavano nel pittore una eccezionale capacità inventiva.



TROVAROMA 45

GALLERIE NAZIONALI, PALAZZO BARBERINI, via delle Quattro Fontane 13; tel. 06-4824184. Ingresso 15 euro, ridotto 13 euro. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 9-20.30; venerdì e sabato 9-22; chiuso lunedì; aperture straordinarie: 26 dicembre e 6 gennaio 9-22; **fino all'11 febbraio**.

Claude Monet

La mostra raccoglie circa sessanta opere di Claude Monet (1840-1926) tutte provenienti dal Museo Marmottan Monet di Parigi e che seguono l'intero arco della carriera dell'artista e le molteplici sfaccettature del suo lavoro pittorico.

COMPLESSO DEL VITTORIANO, ala Brasini via di San Pietro in Carcere; tel. info e prenotazioni 06-8715111. Ingresso 15 euro, ridotto 13 euro. Orario: 9,30-19,30; venerdì e sabato 9,30-22; domenica 9,30-20,30; **fino all'11 febbraio**.

Hokusai- Sulle Orme del Maestro

Una selezione di oltre cento fra xilografie e dipinti racconta l'arte del più celebre artista giapponese della fine del Periodo Edo, Katsushika Hokusai (1760-1849) mettendola a confronto con quella di altri autori, seguaci o in alcuni casi allievi.

MUSEO DELL'ARA PACIS, Lungotevere in Augusta; tel. 060608. Ingresso 11 euro, ridotto 9 euro. Orario: tutti i giorni 9,30-19,30; **fino al 14 gennaio**.

Éternelle Idole

Mostra al di fuori degli schemi consueti che mette in dialogo di relazione Elizabeth Peyton (dipinti ad olio, monotipi, pastelli e carboncini), con Camille Claudel (cinque sculture) e, per riflesso, con Auguste Rodin (tre sculture).

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI, Viale della Trinità dei Monti 1; tel. 06-67611. Ingresso € 6. **fino al 7 gennaio**.

Francesco Trombadori

"L'essenziale verità delle cose". Curata da Giovanna Caterina De Feo, l'esposizione celebra la figura di Francesco Trombadori (1886-1961), testimone significativo dei modi, vicende e pensiero che innervarono l'arte romana e italiana fra i due conflitti mondiali.

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA, via F. Crispi 24; tel. 060608. Ingresso 7,50 euro, ridotto 6,50 euro. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino all'11 febbraio**.

Maurizio Pierfranceschi

"L'uomo e l'Albero". Una selezione ampia di dipinti ed un nucleo più contenuto di sculture in materiali di recupero ripercorrono l'attività di Maurizio Pierfranceschi dal piccolo olio del 1985, che dà titolo alla personale, alle opere di realizzazione più recente.

MUSEO CARLO BILOTTI, ARANCIERA DI VILLA BORGHESE, viale Fiorello La Guardia, Villa Borghese; tel. 060608. Ingresso Gratuito. Orario: 10-16; sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

Konrad Magi

Prima ampia retrospettiva dedicata a Konrad Mägi (1878-1925), esponente fra i più significativi della pittura estone degli inizi del Novecento. La mostra valuta il breve percorso artistico dell'autore, circa vent'anni di produzione dedicata alla figura, al ritratto e principalmente al paesaggio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, Sala Via Gramsci, viale delle Arti 131; tel. 06-322981. Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 28 gennaio**.

'77 UNA STORIA DI QUARANTA ANNI FA

Il movimento del '77 viene evocato in mostra da due diverse tipologie di lavori: le immagini fotografiche scattate durante manifestazioni di piazza da Tano D'Amico, e le opere di quegli anni realizzate da Pablo Echaurren. A cura di Gabriele Agostini.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE, piazza di Sant'Egidio 1b; tel. 060608. Ingresso 6 euro, ridotto 5 euro. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

E' SOLO UN INIZIO. 1968

La manifestazione racconta lo spirito di rivolta del '68. Tra gli autori selezionati, moltissimi i protagonisti dell'arte contemporanea: Pino Pascali, Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti, Diane Arbus, Eva Hesse, Dan Flavin, Sol LeWitt, Giulio Paolini, Gino De Dominicis, Andy Warhol, Giovanni Anselmo, Allan Kaprow, Donald Judd, Gianfranco Baruchello, Robert Smithson, Joan Jonas, Marisa Merz...

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-3229 8221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

M.d.C.